



università
degli studi
mediterranea
di reggio
calabria

Università Mediterranea e Parco Nazionale dell'Aspromonte: firmata la Convenzione Quadro

È stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per avviare forme strutturate di collaborazione nella ricerca, nella didattica e nella formazione.

L'accordo è stato firmato dal Commissario straordinario dell'Ente Parco, dott. Renato Carullo, e dal Rettore dell'Università Mediterranea, prof. Giuseppe Zimbalatti, e nasce da una visione condivisa che considera l'Aspromonte un laboratorio naturale di straordinario valore scientifico, ambientale, culturale e agroforestale.

A sottolineare il significato dell'intesa, il **Rettore dell'Università Mediterranea, prof. Giuseppe Zimbalatti**, ha dichiarato:

«Questa Convenzione rafforza il legame tra Università e territorio, valorizzando l'Aspromonte come spazio di ricerca, formazione e innovazione al servizio dello sviluppo sostenibile della Calabria».

Il commissario Straordinario del Parco d'Aspromonte arch. Carullo in linea con quanto già asserito dal Rettore *“questa convenzione rappresenta la cornice amministrativa che certifica come le collaborazioni interistituzionali possono rappresentare il primo volano per la crescita sostenibile del territorio”*

Ambiti di collaborazione

La Convenzione prevede:

- attività di ricerca fondamentale e applicata sulla biodiversità, gli ecosistemi e l'uso sostenibile delle risorse naturali;
- studi e monitoraggi sugli impatti dei cambiamenti climatici e sull'introduzione di specie invasive, con strategie di mitigazione;
- collaborazione nella presentazione di proposte progettuali congiunte per bandi pubblici e privati.

Formazione e trasferimento della conoscenza

L'accordo costituisce una piattaforma di riferimento per l'attivazione di:

- borse di studio e dottorati di ricerca;
- tesi di laurea, tirocini ed esercitazioni pratico-applicative presso le strutture del Parco;
- seminari, convegni, tavoli tecnici e linee guida per lo sviluppo dei settori agro-forestale, ambientale, alimentare e culturale;
- visite didattiche e di studio all'interno dell'area protetta.

Un patrimonio scientifico condiviso

I risultati delle attività di studio e ricerca costituiranno patrimonio comune dell'Università Mediterranea e dell'Ente Parco e saranno utilizzabili nell'ambito delle rispettive competenze e attività istituzionali, a supporto delle politiche di tutela e valorizzazione del territorio.

Durata e rinnovo

La Convenzione ha una durata di cinque anni, rinnovabile automaticamente, salvo disdetta di una delle parti. Un accordo che rafforza il legame tra Università, territorio e ambiente, riconoscendo nella conoscenza scientifica uno strumento essenziale per costruire sviluppo sostenibile, tutela ambientale e futuro per l'Aspromonte e per l'intera Calabria.

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA e SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

ctaranto@unirc.it | [@unircmedi](https://www.facebook.com/unircmedi) [@unircmedi](https://www.instagram.com/unircmedi) [@UniRCMedi](https://twitter.com/UniRCMedi) [@unircmedi](https://www.linkedin.com/company/unircmedi) [@UniRCMedi](https://www.youtube.com/channel/UCRzgXWVJLjyfCwvDfPmBwA)



università
degli studi
mediterranea
di reggio
calabria

Reggio Calabria 9 gennaio 2026

CARLO TARANTO

UFFICIO STAMPA e SOCIAL MEDIA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

ctaranto@unirc.it | [@unircmedi](https://www.facebook.com/unircmedi) [@unircmedi](https://www.instagram.com/@unircmedi) [@UniRCMedi](https://twitter.com/UniRCMedi) [@unircmedi](https://www.linkedin.com/company/unircmedi) [@UniRCMedi](https://www.youtube.com/c/UniRCMedi)